

AGENDA VERONA 2030

Crescono le rinnovabili ma l'energia rimane cara

LA RICERCA La **Fondazione Think Tank Nord Est** evidenzia come le imprese italiane siano penalizzate dal prezzo dell'energia, che resta molto più alto rispetto agli altri grandi Paesi europei



La ricerca
Crescono le rinnovabili ma il costo dell'energia non accenna a scendere

Oggi il prezzo di mercato dell'energia elettrica, anche in Italia, è molto più basso rispetto all'estate 2022, quando si raggiunse l'apice della crisi energetica. Tuttavia, nel nostro Paese l'energia continua a costare molto di più rispetto al resto d'Europa.

Infatti, secondo uno studio della **Fondazione Think Tank Nord Est**, realizzato in collaborazione con A.R.T.E. - Associazione Reseller e Trader dell'Energia, nell'ultimo anno, nel nostro Paese, il prezzo dell'energia elettrica è sceso di circa il 10 per cento, ma la diminuzione è stata maggiore in Germania (-18) e soprattutto in Spagna (-59) e Francia (-65).

Competitività a rischio

Di conseguenza, le nostre imprese devono sostenere costi energetici maggiori, mettendo a rischio la propria competitività a livello internazionale. Infatti, se a maggio 2023, in Germania, il prezzo dell'energia elettrica era inferiore del 23 per cento rispetto a quello italiano, oggi il gap è diventato del 29 cento.

Risulta ancora più impietoso il confronto con la Spagna, con un differenziale a favore

degli iberici passato dal 30 al 68 per cento. La medesima situazione si verifica in Francia: se un anno fa i transalpini beneficiavano di un prezzo del 27 per cento più basso di quello italiano, a maggio 2024 il differenziale è salito al 71.

Crescono le rinnovabili

E tutto questo si verifica in un momento storico contraddistinto dalla forte crescita delle fonti energetiche rinnovabili. Infatti, secondo l'ultimo rapporto di Terna, ad aprile 2024 oltre la metà (51,2) del fabbisogno di elettricità è sta-

to coperto dalle rinnovabili: si tratta di una situazione mai verificatasi nel nostro Paese (ad eccezione del 2020, a causa della forte diminuzione della domanda durante la pandemia). Grazie alle abbondanti piogge è raddoppiato il contributo dell'energia idroelettrica (+109 nei primi quattro mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2023), ma è cresciuta anche la produzione fotovoltaica (+10,7), eolica (+8,8), geotermica (+1,8) e da biomasse (+2,4). Complessivamente, nel periodo gennaio-aprile, la produzione di energia da fonti

rinnovabili è aumentata del 29,7 sul 2023, a fronte di una capacità produttiva salita del 45. «Stiamo assistendo ad un progressivo incremento del differenziale di prezzo dell'energia elettrica tra l'Italia ed il resto d'Europa - avverte Diego Pellegrino, portavoce A.R.T.E. - e questo è un grande problema per il sistema Paese, perché mette a rischio la competitività delle nostre imprese: costi maggiori determinano minori utili, prezzi più elevati per prodotti e servizi, meno investimenti, stipendi più bassi. Dobbiamo investire con convinzione sulle

fonti rinnovabili, semplificando le autorizzazioni - propone Pellegrino - ma al tempo stesso dobbiamo rivedere le nostre regole di mercato, perché il prezzo di vendita dell'energia rinnovabile è troppo alto: questa situazione favorisce solamente pochi attori, ma nel complesso penalizza pesantemente tutto il Paese».

Turismo in allerta

Dopo la stagione turistica estiva, le preoccupazioni continuano ad essere rivolte anche alle strutture ricettive del turismo invernale, visto che viene che utilizzata molta energia sia in estate che in inverno: «Il peso eccessivo dei costi energetici riduce gli utili del settore turistico - spiega Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est** - determinando una spirale di effetti negativi. Infatti, le imprese devono contenere gli investimenti - fondamentali per la competitività delle località turistiche - ma al tempo stesso limitare le premialità ai lavoratori, che rappresentano un incentivo strategico per favorire la fidelizzazione, in una situazione di grandi difficoltà nel reclutamento del personale».

L'allarme

Sotto osservazione per il consumo di energia anche le strutture ricettive in località montane



ITS CHALLENGE

Progetto The Drop, la piscina inclusiva

Innovazione, tecnologia e ambiente: la vision sostenibile del team «Bar con Piscina 5» ha conquistato la giuria della ITS Red Sustainable Challenge 2024. Ad aggiudicarsi la nuova edizione, il progetto The Drop: gli studenti e le studentesse hanno progettato una struttura green con materiali sostenibili e una piscina a forma di goccia accessibile a tutti. Un'idea green nata dall'impegno e dalla preparazione tecnica di Lucrezia Dal Bò e Luca Rebesco del corso Design Manager di Treviso, Mario Darius Georgescu dell'Energy Manager di Verona, Davide Fanton del Construction Manager di Treviso, Leonardo Gusatto del corso Energy Manager di Padova e Inna Shukhmina del Marketing Manager di Vicenza. Gli studenti e le studentesse hanno portato a casa un maxi assegno da 2.700 euro, corrispondente all'esenzione della prima retta di iscrizione al corso ITS Red. Circa 520 gli studenti e le studentesse alla premiazione, in Sala Verdi di Veronaferre in seno al JOB&Orienta. Tutti insieme, compresi i ragazzi del biennio, per l'ultimo atto della gara di progettazione innovativa e sostenibile che ha avuto luogo durante l'estate a Cavallino Treponti. Il team «Bar con Piscina 5» che si è aggiudicato l'edizione 2024 della Challenge, è entrato prima nella rosa delle cinque squadre finaliste poi, grazie al voto dei colleghi e della giuria di esperti, è stato individuato come miglior progetto dal punto di vista dell'innovazione e della sostenibilità. Protagonisti della Sustainable Challenge 2024 sono stati 260 studenti e studentesse ITS Red da tutto il Veneto, suddivisi in 30 team affiancati da formatori esperti e 50 tecnici aziendali. Nella 5 giorni si sono sfidati a colpi di idee sostenibili e tecnologia in un'opportunità formativa unica. La sfida progettuale ha previsto la riqualificazione sostenibile e inclusiva di cinque aree del villaggio turistico: moduli abitativi, bar con piscina, area wellness, auditorium e ristorante tematico.